Anno XVII. Venerdì 30 Giugno 1882 N. 153

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 29 giugno.

Col primo luglio p. v. s'apre un nuovo periodo d'associazione al nostro Giornale ai prezzi indicati in testa allo stesso, e l'Amministr. rinnova ai Socj la preghiera di mettersi in regola coi conti.

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* del 26 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, 25 maggio, che instituisce in Roma una Commissione permanente per l'arte musicale e drammatica.

3. R. decreto 8 giugno che approva l'aumento del capitale della Società torinese di tramway e ferrovie economiche.

NOTIZIE ITALIANE

— Il dissidio fra il Papa ed il suo segretario di Stato, cardinale Jacobini, è giunto a tali estremi che non è più possibile veruna conciliazione.

Monsignor Laurenzi, da Perugia assessore del Sant'Uffizio, viene già designato quale successore del Jacobini nella carica di segretario di Stato.

Ciò indica una nuova fase nella politica del Papa, la quale pare dovrà avere carattere esclusivamente religioso, pacifico e *conciliativo*, essendo il Laurenzi noto per le sue idee conciliative ed ignaro affatto dei raggiri e delle questioni politiche e diplomatiche.

— Nella seduta di ieri della Camera dei deputati, l'ultima della attuale sessione e probabilmente anche della XIV legislatura, l'on. Plutino Agostino propose, e la Camera approvò plaudente, un voto di lode e di plauso al presidente Farini, alla cui intelligenza ed energia si deve in molta parte se la Camera ha dato saggio di così lodevole operosità. Indi la Camera votò, fra altre leggi discusse, anche la legge per la ferrovia diretta Roma-Napoli.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si ha da Parigi, 28: Lo stato delle cose relativamente alla quistione egiziana va sempre più intorbidandosi; le preoccupazioni crescono.

Camille Farcy scrive nella *France* un articolo, nel quale dice: « Se la Francia interviene in Egitto con l'Inghilterra, i quattro altri gabinetti di Berlino, Vienna, Pietroburgo e Roma, unitamente alla Turchia, protesteranno. Se lasciamo che l'Inghilterra intervenga sola, noi non potremo unirci agli altri gabinetti per sconsigliarnella, giacchè siamo stati noi i primi a farle tale proposta. La situazione è imbrogliata, pericolosissima ».

Egitto. La *Reuter* ha da Alessandria: Il vice console Calvet ha data la sua dimissione e il gerente il Consolato si recò ieri presso i nazionali inglesi consigliando quelli che volessero trattenersi in Alessandria a prender dimora nei locali della *Eastern-telegraph Compante*, potendosi ad ogni momento attender notizie da Costantinopoli che, vere o false, potrebbero dar motivo a nuove inquietudini nella popolazione. (*Corr. Bureau*).

CRONACA URBANA E PROVINCIALE
29 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 54) contiene:

(Continuazione e fine).

10. Citazione. Ad istanza di Oliva Del Turco nob. Marcantonio di Aviano, l'usciere Bruniera, addetto alla R. Pretura del 1° Mandamento di Udine, ha citato i signori Bianchini Rosa e Monreale Francesco di lei marito, di Cormons, a comparire avanti al Pretore di Cividale il 14 agosto p. v. per ivi udirsi giudicare come in citazione.

11. Avviso di seguito deliberamento. A seguito dell'incanto tenutosi presso questa Prefettura, l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura destra del Fiume Tagliamento nella località di Malafesta, fra S. Giorgio e S. Michele e di Cesarolo venne provvisoriamente deliberato per lire 21428. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto prezzo, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, scade col mezzodì del 30 corr.

12. Nota per l'aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Gualandra Elvira di Venezia contro Kobatsch Edvige di Cordovado, al signor avv. Bianchi, per persona da dichiarare, per lire 10,205. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade presso il Tribunale stesso coll'orario d'ufficio del 7 luglio p. v.

13. Estratto di notificazione. I nobili signori fratelli Dal Torso, avendo acquistato dal signor Luigi Grifaldi di Udine il terreno in mappa di Udine esterno al n. 4357, hanno promosso giudizio di purgazione delle ipoteche gravanti tale immobile. Ottenuta l'apertura del giudizio di graduazione, hanno, con atto d'usciere, offerto ai creditori inscritti il pagamento del prezzo, diffidandoli a produrre alla cancelleria del Tribunale di Udine entro giorni 40 le loro domande di collocazione.

Presso alla nostra Camera di Commercio si tenne ierseia, come venne precedentemente annunziata, la prima radunanza del Comitato centrale per l'Esposizione industriale ed artistica della Provincia di Udine. Erano presenti oltre una ventina degl'invitati.

Il presidente della Camera di Commercio cav. Antonio Volpe ricordò le ragioni di convenienza per questa Esposizione, disse come la Presidenza della Camera di Commercio antecedentemente si era rivolta alle diverse Rappresentanze ed Istituzioni, ed alle Società operaie della Provincia, onde avvertirle delle proprie intenzioni; annunziò che dalla Deputazione provinciale, a cui si aveva comunicato il deliberato della Camera di mettere intanto nel suo bilancio di quest'anno 4000 lire a quest'uopo, ebbe la promessa di proporre al Consiglio provinciale un concorso per 2000 lire, e dal Municipio di Udine quella dei locali. Disse, che bisogna restringersi nelle spese a modeste proporzioni, ma che pure si deve fare opera compiuta circa alle produzioni della Provincia. Chiese intanto per questo al Comitato centrale il suo efficace concorso; e pregò che intanto aiutasse a formare una lista di due persone per ogni Distretto; onde metterle in comunicazione diretta sia colla Camera di Commercio, sia col Comitato esecutivo, e particolarmente con quest'ultimo per tutto quello che riguarda propriamente la esposizione, giacchè ad esse appunto si chiederà l'opera costante per questo.

Previa la formazione di questa lista, della quale si presentava un primo abbozzo, disse che dopo si poteva dare lettura, per averne il consiglio dei convocati, anche di una circolare-manifesto che spiega gl'intendimenti ed il carattere della esposizione, e di un questionario, da correggersi e completarsi coi consigli del Comitato centrale, per chiedere e ricevere da molte persone della Provincia e dai Municipii ed Associazioni tutte le informazioni necessarie per l'Uffizio della Camera, onde formare un rapporto sulle condizioni economiche generali della Provincia, colla vista di migliorarle.

Programma e questionario saranno approvati nella prossima radunanza, nella quale si dovrà nominare anche il Comitato esecutivo, il quale dovrà occuparsi di tutto quello che, di per dì, dovrà farsi per l'esposizione.

Dopo ciò si passò alla nomina dei due membri del Comitato generale per ogni Distretto; e sono:

Per il Distretto di *Ampezzo* i signori Benedetti dott. Pietro Elia e Chiap Luigi, per quello di *Cividale* i signori Gabrici Lorenzo e Moro Biaggio; per quello di *Codroipo* i signori dottor G. B. Fabris e Mazzorini Carlo; per il Distretto di *Gemona* i signori Baldissera Giacomo e Stroili Daniele; per quello di *Latisana* i signori Monis G. B. e Pertoldeo Antonio; per *Maniago* i signori Cosettini Giacomo e Plateo Luigi; per *Moggio* i signori De Gaspero cav. Leonardo e Simonetti dott. Giacomo; per *Palmanova* i signori Burri Sebastiano e dottor Pio Vittorio Ferrari; per *Pordenone* i signori Galvani cav. Giorgio e Wepfer Emilio; per *Sacile* i signori Chiaradia Enzo e Sartori ing. G. B.; per *San Daniele* i signori Jogna Lorenzo e Pascoli Giovanni; per *San Pietro al Natisone* i signori Cucavaz cav. dott. Geminiano e Strazzolini Antonio; per *Spilimbergo* i signori Carlini Carlo e Valsecchi Antonio; per *San Vito al Tagliamento* i signori Zamparo Antonio e Zuccheri cav. dottor P. G.; per *Tarcento* i signori Armellini Luigi e Facini cav. Ottavio; in fine per *Tolmezzo* i signori ing. dottor Andrea Linussio e perito Della Pietra G. Battista.

È sottinteso, che la principale incombenza di queste persone sarà tutto quello che si riferisce principalmente alla Esposizione, e che esse potranno aggregarsi e consultarsi anche con altre di loro conoscenza, specialmente per rispondere ai quesiti.

Dopo queste nomine si passò alla lettura dell'abbozzo di manifesto e del questionario, sul quale si fecero parecchie osservazioni, notando soprattutto di rendere distinta quella parte che riguarda la Esposizione.

Si decise poi, che per gli altri indicati incombenti si abbia da *tenere la prossima seduta lunedì 3 luglio alle ore 7 1/2 pom. precise* nel locale della Camera di commercio.

È da sperarsi, che riconosciuta la convenienza di accompagnare il Concorso Agrario del 1883 colla Esposizione industriale ed artistica della Provincia, tutti vogliano concorrere a far sì, che questa sia la più completa possibile, giacchè una occasione simile non si presenterebbe più per studiare complessivamente la produzione del nostro paese, per chiamare altri a visitarlo e per prepararci alla nuova Esposizione nazionale, che si terrà a Torino nella primavera del 1884.

Società dei Reduci. *Seduta del 28 giugno* 1882. Il Consiglio vota un ringraziamento alla Rappresentanza dell'Istituto filodrammatico che ebbe la patriottica idea di dare una recita a vantaggio del fondo pella erezione del monumento in Udine a Garibaldi e si felicita coll'Istituto medesimo per la splendida riuscita dello spettacolo.

Vota pure un ringraziamento al cav. Ballini ing. Antonio per l'offerta di effetti di vestiario da distribuirsi a soci bisognosi.

In seguito a rapporto 26 andante della Commissione verificatrice dei titoli pella ammissione di nuovi soci, vennero riconosciuti validi i titoli presentati dai signori: De Pilosio Giovanni di Tricesimo, Morgante dott. Alfonso di Tarcento, D'Orlandi Adolfo di S. Giovanni di Manzano, Bianchi dott. Girolamo di Manzano, Quaglia Pietro di Udine, Pilutti Antonio di Rivignano, Tuzzi Giacomo di Tricesimo, Danieli dott. Filotimo di Fagagna, Luzzatti dott. Girolamo di Palmanova-Porpetto, che vennero perciò ammessi quali soci effettivi, e vennero ammessi quali soci onorari i signori: Biasioli Luigi, e Presani avv. Valentino di Udine.

Il Consiglio delibera che i nomi dei soci effettivi defunti vengono conservati in apposito albo e vengono segnate di essi le campagne fatte, i meriti speciali e le benemerenze verso l'associazione. Tale deliberazione avrà effetto retroattivo, cioè dal giorno di fondazione della Società.

Sotto la Presidenza del sig. Marco Antonini (essendosi pel momento il signor Augusto dott. Berghinz ritirato) viene votato il seguente ordine del giorno: Il Consiglio avrebbe desiderato che il partito progressista ed il costituzionale si fossero accordati in un lista unica nelle elezioni Udinesi amministrative del 2 luglio; ma avendo notizia che l'associazione costituzionale rifiutò quest'anno il suo accordo e decise l'astensione, delibera, nell'interesse cittadino e come dimostrazione anticlericale, di appoggiare la lista dell'associazione progressista ed invita i Reduci dalle patrie battaglie a darle il suffragio.

Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. V.a lista. Raccoglitori Galateo, Tellini, Volpe, Perini, Celotti.

Offerte precedenti L. 230 70

Antoniacomi Romano l. 2, dott. Rizzi medico l. 15, D'Aronco Girolamo l. 5, Lucich Pietro l. 5, Bevilaqua Enrico l. 3, Rossi Virginia c. 50, Ribold Enrico l. 2, Baldo prof. Francesco l. 5, Piccinini Giuseppe l. 2, maestro Venza Giacomo l. 3, Citta Angelo l. 2, Tamburlini Pasquale l. 5, Bragato Luigi c. 50, Ciani Antonio l. 1, Olivotti Luigi c. 50, Raiser Zaccaria l. 2, Zuliani Domenico l. 1, Zuliani Anna l. 1, dott. Piccini l. 5, Sguzzi Gaetano l. 2, Famiglia marchese Mangilli l. 60, Budini Francesco l. 3, Sguazzi dott. Bortolomeo l. 5, Ferigo Leonardo l. 8, nob. Rimini Giuseppe e consorte l. 10, conte Vicardo Colloredo l. 20, Di Pilosio Giovanni l. 10, Ostermann prof. Valentino l. 10, Ostermann Maria e Giuseppina c. 58, avv. Orsetti Giac. l. 10, avv. Aug. Berghinz l. 10, Battistoni Angelo l. 5, di Caporiacco geometra l. 2, di Caporiacco ing. Lodovico l. 3, Bortoluzzi Francesco l. 3, Vicario Carlo sarte l. 6, Ceconi Carlo l. 3.

Totale della lista V.a L. 1598.58

Colletta a favore di Bergagni Luigi di Udine (offerte raccolte dai signori Sandri, Pari e Comelli.)

Offerte precedenti L. 58.39

Bertacini l. 1, Comencini l. 1 Ceccina l. 1, Nicoletti l. 1, Brandolini c. 50, N. N. c. 50, Murero c. 50, Velis Giacomo l. 1, Pio Morelli c. 20, Dessani Giuseppe c. 45, Fantini Enrico c. 50, conte Colombati l. 1, Zoratti Antonio l. 1. Chiossi sarte l. 1, Contarini Pietro l. 1, Miani Pietro l. 1, avv. Bernardis l. 1, Marangoni Raimondo l. 1, Del Torso Cesare l. 1, N. N. l. 1, N. N. l. 1, Dealti l. 1, Accesorini l. 1, Martinis l. 1, Venerussi Angelo c. 50, Zamparutti Antonio l. 1, Martini Giacomo c. 30, Sgoifo Antonio l. 1, Camavito Daniele l. 1, Leti l. 1, Bearzi Vincenzo l. 1, Presani c. 50, Urbanis Raimondo l. 1, dott. Rossi Luigi l. 1, Ferrante Giovanni c. 50, Chiap avv. l. 1, Marconi G. Batta l. 1, Grillo Giovanni l. 1, Romano G. Batta l. 1, Baruchello Luigi l. 1, avv. Casasola l. 5, avv. Di Lena l. 1, dott. Celotti l. 2, Praudel Teresa l. 1, Ratto Vincenzo l. 1, Heiman Carlo l. 1, Broili Sebastiano l. 4, Scaini dott. Virgilio l. 2, ing. Venier l. 1, Biasutti Luigi l. 1, Pontelli Antonio l. 1, Mizzi Angelo l. 1, Missini Pietro l. 1, ing. Pitacco l. 1, Zoccolo Pietro l. 1, Coccolo Luigi l. 1, Malisani l. 1, Capellari l. 1, Dotor Luigi l. 4, Aghina Giorgio l. 1, Pertoldi Felice l. 1, Canciani Vincenzo l. 1, dott. Cerutti l. 1, N. N. l. 4, Ziglio Giuseppe l. 1, dott. Augusto Zecolari l. 1, Bosero Augusto l. 1, N. N. l. 1, Anderloni Napoleone l. 1, dott. Sguazzi l. 1, Astolfoni l. 1, Pietti Luigi l. 1.
(*continua*) Totale L. 137.78

Busto a Garibaldi. *Invito.* Avendo luogo il giorno di domenica 2 luglio, alle ore 9 antimeridiane, la consegna alla Presidenza del R. Liceo del busto eretto da questi studenti alla memoria di **Giuseppe Garibaldi**, restano colla presente invitati alla cerimonia tutti gli alunni oblatori ed i signori Professori che favorirono ed incoraggiarono l'iniziativa.

Sarà poi cura del sottoscritto di diramare degli inviti speciali.

Il Comitato.

A Vice Presidente del Tribunale di Udine venne promosso il nostro egregio comprovinciale cav. Costantino Ovio, giudice capo dell'Ufficio di istruzione presso il Tribunale di Verona.

I giornali di quella città, nel congratularsi seco lui per la sua promozione, esprimono il rincrescimento di veder partire sì intelligente, attivo ed integro magistrato.

Elezioni amministrative. Da Tarcento, 27 giugno, ci scrivono:

A Tarcento, per quanto si può congetturare, non vi saranno divisioni nella votazione pel Consigliere della Provincia: tutti gli elementi del corpo elettorale si mostrano concordi nel voler riconfermare il mandato al cav. dott. Giuseppe Malisani. Anche dalle varie parti del Distretto si hanno notizie assicuranti.

Però, non si sa se ad arte od in buona fede, è stato qua e là accennato al dubbio che il Malisani non intendesse più oltre prestarsi all'onorifico ufficio; ed un tal dubbio, *naturalmente*, servì di pretesto per tirare a galla certi nomi di candidati, che, sia detto tra parentesi, non potrebbero neanche per ischerzo esser posti a confronto con quello del Consigliere cessante. Una smentita a quella diceria sarebbe superflua, mentre si è ben certi che il Malisani, quand'anche non ambisca la carica, accoglierà con speciale gradimento la nuova dimostrazione di stima e di simpatia che gli si vuol offerire, e si terrà onorato di rappresentare per un altro quinquennio il Distretto che gli diede i natali e ch'egli lodevolmente rappresentò dacchè venne istituito il provinciale Consesso. E se così non fosse, il cav. Malisani avrebbe saputo fare il suo dovere: quello di avvertire a tempo i suoi Elettori, onde evitare una dannosa dispersione di voti. **Turris.**

Le nostre Scuole. (*Atti dell'XI° Congresso Pedagogico Italiano e della VI^a Esposizione didattica*).

(*Continuazione e fine*).

Eccoci infine al rapporto sulla classe 16.a «*Ordinariamento generale delle scuole*» nel riassunto dei giudizi e nelle distinzioni proposte, troviamo subito in prima pagina:

« *Comune di Udine.* Il Comune di Udine si presenta per la prima volta ad una esposizione didattica.

Oltre alle scuole elementari sono degni di molta lode l'Istituto Uccellis ed i Giardini d'Ifanzia.

Per l'incremento generale della istruzione popolare, pel complessivo ordinamento, pei corsi facoltativi di lingue estere, di canto e disegno, per gli edifizii scolastici al forese, per le aule urbane aumentate da 33 a 38 merita di essere ascritto alla *prima categoria.*

Popolazione 29,000. — Alunni delle scuole elementari diurne 2102. Emolumento dei maestri, massimo Lire 1600, minimo Lire 800 ».

Ed ora non restaci ad esaminare che l'Elenco dei premiati.

Fra i sette Comuni a cui fu accordato un premio speciale, figura quello di Udine. Oltre a questa distinzione si hanno le seguenti:

Medaglia di bronzo al Comune di Udine per gli edifici delle sue scuole rurali.

Menzione onorevole al Comune di Udine per gli edifici dei Giardini d'infanzia.

Menzione onorevole alle Scuole Comunali di Udine pel banco scolastico.

Menzione onorevole alla sig. Giuseppina Battagini pel libro: « *Lezioni pratiche di nomenclatura oggettiva* » e pel *Giornale* e *Canzoniere del Giardino d'Infanzia di Udine.*

Medaglia di bronzo alla sig. Irene Marinoni-Gambierasi, per i suoi *Saggi di ricamo, trapunto e disegno lineare frobeliano.*

Medaglia d'argento alla Società promotrice dei Giardini d'Infanzia di Udine.

Medaglia d'argento all'Istituto Uccellis.

Menzione onorevole alla scuola normale di Udine per il *Corso di lezioni pratiche di agraria.*

Medaglia d'argento al Comune di Udine per l'*ordinamento delle sue scuole.*

Note

1. Il Giornale presentato dalla sig Direttrice, Battagini Giuseppina, non essendo stampato, fu messo *nella classe fuori concorso*; però ne fu tenuto conto nell'assegnare al Giardino d'Infanzia di Udine le altre distinzioni. Questo Giornale è attualmente in corso di stampa.

2. Questo trattato del prof. Marchesini fu messo *nella classe fuori concorso.*

3. Il Collegio Uccellis aveva presentato molti altri lavori, i quali non potevano essere compresi nelle classi a concorso; ma, in vista dei loro pregi, la Presidenza volle indirizzare alla direzione la seguente lettera di encomio.

XI° Congresso Pedagogico italiano
e VI^a esposizione didattica

Presidenza
della Commissione Esecutiva.

Roma, 30 nov. 1880.

Il Regolamento della VI Esposizione Didattica Nazionale non consentiva che concorressero ai premi i lavori eseguiti dagli alunni, e per questo solo rimasero senza alcuna onorifica distinzione i Saggi di lavori donneschi, inviati da codesto Istituto.

Essi però furono riconosciuti di tanto pregio che questa Commissione Esecutiva non dubitò di chiedere, e la Giuria Superiore della Esposizione di concedere che una lettera di lode fosse scritta a codesta onorevole Direzione, della qual facoltà si vale con lieto animo il sottoscritto, aggiungendo le particolari sue congratulazioni.

All'Onor. Direzione
dell'Istituto Uccellis in Udine.

Il Presidente della Commiss. Esecutiva
f. Pignetti.

Società udinese di ginnastica. Ordine del giorno 29 giugno 1882.

Una deputazione con alla testa il Vice-Presidente ed il vessillo recasi domenica prossima a Palma per le onoranze all'immortale Garibaldi.

È desiderabile l'intervento di buon numero di Soci.

Il segretario è incaricato delle opportune istruzioni. **Fornera.**

Gentile pensiero. Scrivono da Gemona 27 al *Tempo*: Il sig. Pichi cav. Germano, segretario al Ministero degli Interni, rappresentante questa Società operaia ai funerali di Garibaldi in Caprera, ebbe il gentile pensiero di raccogliere una foglia dalle varie corone deposte sul feretro dell'immortale Estinto, e con essa tessuto un arboscello contornato da elegante corona di mirto e raccolto in un quadro offerto in regalo alla Società mandante, a perpetuo ricordo della giornata. Spetterà al Consiglio ringraziarlo di tanta gentilezza. *C. O. Consigliere della Società.*

Un po' di luce. Non si tratta d'arte strategica militare, che per questa sono, come chi dicesse un turco alla predica; ma è questione d'arte teatrale ed in questo campo sono vecchio militante ed ho la mia brava ambizioncella di credermi un tantino competente nell'arringo della sana ed onesta critica teatrale.

Veniamo al *quia*: Da qualche tempo la stampa locale si occupa, anche più del consueto, della prossima stagione di San Lorenzo al nostro Teatro Sociale. Se ne dicono di tutti i colori, ma più specialmente si va biasimando la Presidenza di quel Teatro, la quale, a quanto si vocifera, sembra essere intenzionata di stabilire la Compagnia Bergonzoni per un corso di rappresentazioni del suo repertorio in detta stagione. Sugli apprezzamenti più o meno spassionati per quanto concerne la scelta dello spettacolo non batto becco. La Presidenza del Teatro Sociale avrà le sue ragioni e buone ragioni nel prendere così fatta deliberazione; certo è che la Compagnia Bergonzoni offre uno spettacolo di primo ordine e ne fa prova il vederla percorrere con plauso le principali città d'Italia e calcare le scene dei massimi teatri in stagioni importantissime quanto se non più di questa del nostro S. Lorenzo.

Quello però che ho dovuto notare in tutti gli articoli scritti sopra quest'argomento si è che nessuno degli articolisti ha veduto nè udito mai questa Compagnia. Lo stesso *Herreros*, il di cui giudizio mi pare imparziale, dichiara di credere sulla fede dei giornali che la Compagnia Bergonzoni sia la migliore nel genere. E da ciò logicamente ognuno può dedurre che *chi non ha udito nè veduto non può giudicare rettamente.* Anche l'*Herreros* quindi cade involontariamente in errore quando parla di *costumi scollacciati ecc.* e quando chiama le voci di quegli artisti *voci da canarino ammalato, metodo di canto dell'altro mondo*, e tocca via.

Di fatto, quando si voglia giudicare da quel poco che in questo genere di spettacoli s'è veduto a Udine, e dico *veduto*, perchè di *canto* era propriamente il caso di dirlo *dell'altro mondo*, mentre di *ciccia* più o meno coperta s'ebbe il disgusto di vederne anche troppa, il suo giudizio non si scosta dal vero; ma bisogna avere assistito come ho assistito io e per ripetute volte alle rappresentazioni date dalla Compagnia Bergonzoni per dover smentire tali asserzioni e per trovarmi indotto, benchè tutt'altro che partigiano delle *operette*, a fare una rara eccezione per questa Compagnia, della quale mi è giuocoforza di dare il più lusinghiero giudizio. Il Bergonzoni ha nel suo repertorio operette tali che dal lato artistico nulla hanno da invidiare a molte opere serie. A mo' d'esempio: *Il Duchino* che è un vero giojello d'arte musicale, *Il Barbobleu, Il giorno e la notte*, senza dire di tante e tante altre del suo ricco repertorio. Il Bergonzoni ha un personale artistico numerosissimo — oltre 70 persone — e fra queste molti artisti di merito che *cantano* veramente e bene, e quasi azzarderei dir meglio di certi artisti d'opera seria che pur pure vennero applauditi.

Il Bergonzoni ha tale un'allestimento scenico e tale un vestiario per le sue *operette*, che raramente ebbimo a vedere qui nelle *operone*. È specialmente notabile la gran *Feerie: I nipoti del Capitano Grant*, che riportò dovunque un successo clamoroso per la varietà dei ricchi costumi e per le tele espressamente dipinte, delle quali molte di vero pregio artistico. Il Bergonzoni, infine ed i suoi artisti sono abituati a non oltrepassare mai i limiti imposti dalla decenza e le produzioni, come da loro rappresentate, sono ben lontane dal toccare lo scollacciato delle *ballerine* nell'*Aida* o i doppi sensi sguajati nel *Marito d'Ida* e nel *Voto di Santa Caterina*, ai quali spettacoli e al nostro stesso Teatro Sociale non si ebbe scrupolo di condurre le proprie figliuole.

Conchiudo col dichiarare che la Compagnia Bergonzoni è in tutto degna del Teatro Sociale e che, se occuperà questa scena, saprà certamente appagare l'esigenza dei più severi in fatto d'arte e di decoro.

Del resto ricordiamo il proverbio:

«Non morder se non sai se è pietra o pane.»

E. de B.

Il prof. Lovisato e la spedizione antartica. Ci viene favorito l'estratto d'una lettera del professore:

Pervennero da Puenta Arenas, nel centro dello stretto di Magellano, notizie del prof. Domenico Lovisato che fa parte della spedizione nello Stato dell'Argentina.

Nella stagione trascorsa in mezzo ad una quasi continua burrasca fu studiata l'Isola degli Stati che nelle Carte ordinarie figura alla destra della Terra del Fuoco, col nome di Staten Island.

Pare che questo scoglio, lungo 15 miglia e largo circa nove, si possa dividere in tre zone distinte: la spiaggia, il bosco, e la prateria.

La spiaggia additava sinistramente ai nostri scienziati gli avanzi dei molti naufragi avvenuti in quei paraggi, fra i quali fu riconosciuta la traccia di talun bastimento nazionale.

Il prof. Lovisato più particolarmente dirigendo li suoi studi a precisare le nozioni geologiche di quest'isola non ancora determinata scientificamente, percorreva i tre lati di levante, mezzogiorno e ponente, attraversando il bosco e salendo quelle cime sulle quali, all'infuori di una, nessun'orma di piede umano si era ancora posata.

La fatica di questa ricognizione deve aver messo a duro partito l'ardimentosa volontà del viaggiatore, poichè tutto era nemico nel bosco: il terreno accidentato di pozzanghere dissimulate da strati galleggianti di vegetali imputriditi, l'incrociarsi in tutti i sensi della fittissima vegetazione e l'intemperie che variava soltanto fra la pioggia, la neve e la tempesta.

Le cime successivamente visitate offersero al valoroso patriota ed al generoso amico di consacrare talune denominazioni che in un fascio riuniscono la venerazione della patria, le aspirazioni alla sua grandezza e la testimonianza più eletta della gratitudine. **M. L.**

Calligrafo e pittore. Conoscevamo il triestino signor Ernesto De Bassa, prima quale pubblicista egregio, poi quale capacissimo maestro di drammatica. Ora sappiamo che egli è anche calligrafo e pittore, avendo veduto nel di lui studio, in via Porta Nuova al n. 18, un lavoro d'arte, che merita davvero i maggiori elogi.

Questo che il De Bassa chiama *saggio calligrafico e di disegno* è una miscellanea d'imitazione eseguita parte a penna, parte a punta di pennello e di penna, parte all'acquerello. Vi si osservano pagine di scrittura rumena, di ebraica, di francese, di tedesca; carte geografiche, da giuoco, di musica; incisioni, fotografie, cromolitografie, disegni, ricami e tocca via; il tutto imitato perfettamente con rara precisione ed esattezza ammirabile. Il rilievo poi di questi oggetti, che l'autore finge sparsi sovra un tavolo, disposti con vero gusto artistico, presenta tanta illusione che si sta dubbiosi se sia tutto eseguito sopra un solo foglio di carta e si è tentati a toccar con mano il lavoro — come confessiamo di aver fatto noi — per capacitarsene.

Insomma, egli è tale un capo d'arte, che merita d'esser veduto, e noi consigliamo gli amanti delle Arti Belle a recarsi da mezzo giorno alle due allo studio del signor De Bassa, prima ch'egli spedisca il suo quadro, come ha stabilito, ad una delle prossime Esposizioni, dove farà certamente bella mostra.

Il De Bassa si dedica anche alla pittura ad olio, ed un paio di ritratti che si trovavano finiti nel suo studio ci colpirono per la perfetta rassomiglianza colle fotografie delle quali ei si serve onde risparmiare la noia di *posare* a chi gli commette il proprio ritratto.

È bene inteso, e ci piace di renderlo noto al pubblico, che il De Bassa assume anche commissioni di qualsiasi lavoro calligrafico, nonchè — altra sua specialità che può interessare moltissimo alle nostre signore — di monogrammi e disegni per modello di ricami d'ogni genere.

Gli Espositori di bovini premiati alla Mostra di Milano nel 1881. Pervennero i diplomi e le medaglie agli espositori di animali bovini concorsi alla Mostra tenutasi in Milano nel settembre 1881.

Come a suo tempo venne annunziato, riportarono premio tutti gli espositori, meno il Cavassi Candido di Lumignacco, cui venne pagato un indennizzo dalla Commissione ordinatrice, la quale ammise il toro alla Mostra sebbene di oltre tre anni, e poi lo fece dichiarare fuori concorso.

Cosichè gli espositori tutti devono essere soddisfatti, e ricordo che si rimeritarono:

Zanier Francesco di Clauzetto, medaglia d'argento e lire 100, per un toro.

Fabris nob. Luigi di Lestizza, medaglia di bronzo e lire 50 per un toro.

Facci Luigi di Udine, madaglia di bronzo e lire 50 per un toro.

Morandini Andrea di Lumignacco, menzione onorevole speciale per una giovenca da latte.

Sono poi in caso di riferire un brano della Relazione che si sta ora pubblicando dalla Commissione ordinatrice della Mostra. Riguardo i tori esposti da allevatori friulani, la relazione dice:

«...La questione dei vantaggi che si possono ottenere coll'incrocio, pel miglioramento del bestiame bovino, sorse più viva in seno al Giurì quando ebbesi a pronunciare in merito ai prodotti di incrocio fra il friulano e friburghese, dappoichè il Giurì doveva, nell'assegnamento dei premi per le varie categorie, ricercare le attitudini specializzate o almeno le predominanti. Se pregevoli e meritevoli di distinzione si ritennero i tori esposti dai friulani Zanier e Facci (il bel toro del Covassi, per aver sorpassato i tre anni si dovette dichiarare *fuori concors*), in merito agli stessi, il giurì avrebbe di buon grado pronunciato un giudizio ancora più favorevole, se fosse stato possibile stabilire dei premi per soggetti con attitudini miste, poichè è riconosciuto che nell'incrocio del friburgo col friulano si ha miglioramento nel senso di una più giusta proporzione delle forme, nella maggiore ampiezza del tronco e riquadratura del dorso, e sopratutto nella precocità dell'accrescimento.

«Il nob. Fabris di Lestizza (Udine) espose un toro friburghese p. e. nato ed allevato in Friuli, nel quale le influenze esteriori, e forse più di ogni altra il regime alimentare, rendevano appariscente la attitudine al lavoro, più che non la si riscontrasse in tanti tori friburghesi esposti, e tutti iscritti nella categoria dei tori da latte». **G. B. Romano.**

Per chi viaggia. Il Consiglio di Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia si è preoccupato dei reclami del pubblico circa la difettosa pulizia ed illuminazione delle vetture, ed ha quindi raccomandato ai dipendenti servizi la massima sorveglianza al riguardo.

Divieto sospeso. Ricordiamo che il *divieto di transito* pel confine, lungo tutta la linea da Treponti a Nogaredo, e cioè pe' posti d'osservazione di Treponti, Levata, Cabianca (Strassoldo) Privano (Visco) Isimicco e Nogaredo, *resta sospeso e quindi sarà libero il passaggio anche con veicoli* nella notte di domenica a lunedì 2 e 3 luglio, per la commemorazione di Garibaldi e lo scoprimento della lapide di Palmanova.

Replica. Il garbatissimo sig. E. S. ha voluto rispondere alla mia dichiarazione, e ciò mi obbliga, contro mia voglia, a replicare.

Questa replica mi è imposta dall'aver veduto con quanta ignoranza il garbatissimo signor E. S. abbia parlato intorno ad un argomento, del quale, secondo la più elementare convenienza, avrebbe dovuto prima informarsi.

Prima di tutto rimane il fatto che moltissimi fra i componenti il Consorzio filarmonico, ritraggono esclusivamente dall'arte musicale i loro mezzi di sussistenza.

Ciò non è punto invalidato dalla circostanza che parecchi fra essi attendano anche ad altra professione.

Confermo poi che l'abbassare a 32 lire il compenso per la serata di sabato è stato una vera rinunzia a una parte della retribuzione spettante all'orchestra.

Sappia, garbatissimo sig. S., che le 25 lire di cui Ella parla, rappresentano la paga non della *solita orchestra del Minerva*, ma bensì della piccola orchestra che suona negli intermezzi delle commedie.

E quella di sabato, gentilissimo signor mio, era un'orchestra completa.

Ora mi dica. Vive Lei nelle nuvole per non sapere che la quasi totalità dei componenti il Consorzio fa parte della Banda Cittadina? Ciò essendo, le sarà facile il capire che le 100 lire rinunciate da questa in occasione del trattenimento della Società di ginnastica, sono in gran parte un dono del Consorzio filarmonico. E non mi venga a dire che quel servizio era obbligato. La Banda (ne interroghi se vuole l'ill. sig. Sindaco) non era nè poteva essere obbligata a prestarsi per quel trattenimento. Essa accettò ben volentieri di concorrervi, alla sola condizione che il compenso, come di dovere, attribuitole, venisse a nome suo ad aumentare l'introito della serata. La Banda essendo composta in gran parte di Soci del Consorzio, non Le pare, gentilissimo signor S., che il Consorzio abbia qualche parte in questa offerta?

Ella vede dunque, amabilissimo signor S. che il Consorzio Filarmonico ha contribuito al Monumento a Garibaldi non solo col danaro (lire 70 e le offerte personali di tutti i soci) danaro che, come Lei dice, «è patrimonio di tutti» (guai se la sente il ministro delle finanze; sarebbe capace di raddoppiarci le tasse, che Dio ne scampi e liberi), ma anche con l'opera propria, con le proprie forze, come dice Lei, carissimo signore, ponendo quindi a contribuzione per l'alto scopo anche l'offerta *più nobile e più patriottica* della prestazione personale dei suoi componenti.

Non intendo ciò ch'Ella dica relativamente alla *sola orchestra di quella sera*.

Ma se intende di colpire quei professori considerandoli come qualche cosa a parte dal Consorzio Filarmonico, questo, in nome della solidarietà di tutti i Soci, respinge l'ingiusta offesa e la consiglia ad essere, a fatti e non a parole, più ligio alla verità ed alla giustizia.

Ed ora, compitissimo signor S., avendomi Ella colla sua goffa ironia e colla sua insipiente insistenza costretto a specificare in pubblico fino a che punto siasi in questa occasione spinto il patriottismo del Consorzio Filarmonico, giudicherebbe Lei troppa indiscretezza la mia se Le chiedessi fino a qual punto Ella abbia spinto in questa eccasione il patriottismo suo?

Non sarebbe, mi pare, che uno scambio di confidenze.

Se lo vuol fare lo faccia. Io per conto mio e dei colleghi dichiaro che non mi occuperò più di Lei.

Udine, 29 giugno 1882.

Perini Giuseppe.
Presidente del Cons. Filar. Udinese.

Della vita di G. Garibaldi *scritta da Guerzoni*, di cui tempo addietro annunciavamo l'imminente pubblicazione, è uscito il primo volume. L'intimità che aveva lo scrittore sia col Generale che con la sua famiglia, è pegno che il lavoro è di una scrupolosa esattezza. Difatti scrive l'autore: Amai Garibaldi con affetto di figlio e fedeltà di soldato: lo seguii nelle sue imprese da Varese a Milazzo, dal Volturno a Condino, da Aspromonte a Mentana; vissi con lui a Caprera circa nove mesi nella dolce intimità della vita domestica.......... fui sovente il depositario e l'interprete dei suoi più nascosi pensieri, e, onore più grande, non mi fu negato di fargli sentire, talvolta, i consigli di quella che a me pareva la Verità....

Bastano queste poche parole per farsi subito un'idea della veracità dei fatti nel libro narrati.

L'opera trovasi vendibile presso la libreria Gambierasi al prezzo di L. 4. Coloro che desiderano ricevere l'opera per la posta, dovranno aggiungere oltre il prezzo segnato, cent. 35 per l'affrancazione postale.

Schiarimento. L'*Adria* di Trieste dice di esser pregata a far conoscere che quel povero Feruglio, udinese, il quale si tolse la vita in quella città lunedì, precipitandosi dalla finestra in via S. Sergio, non fu spinto al passo disperato da ristrettezze economiche, ma bensì da ipocondria cagionata da malattia incurabile.

Latrine pubbliche. Turatevi il naso, lettori, e chiudete gli occhi per non vedere, come tocca fare a colo o che, volendosi sgravare d'un peso... naturale si recano nella pubblica latrina nell'angolo di Piazza Venerio, dove la vista e l'olfato sono messi a dura prova.

È peraltro assai censurabile la negligenza con cui si lasciano quei pubblici posti necessarissimi ai bisogni corporali, e noi per i molti reclami, che in proposito ci è toccato d'udire, sollecitiamo chi di dovere a voler stabilire onde meglio sia curato il servizio di pulizia nelle pubbliche latrine.

Morte accidentale. Nel giorno 22 corr. certo Della Putta Luigi detto Tonet di anni 24, mentre trovavasi sul monte Vjant (Spilimbergo) per faccende agricole, da quello precipitava, riportando contusioni e ferite tali che nel giorno susseguente cessò di vivere.

A Veritas facciamo sapere che il suo scritto sarà inserito domani.

FATTI VARII

La vera cura delle malattie ostinate. È ben vero che la scienza medica ha fatto un reale progresso nella conoscenza e nella cura dei morbi acuti, ma è altrettanto vero che essa è in rigresso nella cura delle malattie croniche. Perchè trascurate le fonti dell'antico sapere e la pratica tradizionale di tanti celebri medici che hanno sostenuto doversi nelle malattie di lunga durata badare al sangue e depurarlo, oggi invece si curano i sintomi e le località senza badare alle cause. Intanto le malattie proseguono il loro corso fatale. Una bella giovine ha una bronchite che non guarisce: un vecchio ha un catarro viscerale, o di petto, o di vescica che ogni giorno peggiora; un altro ha il reumatismo, o la ranella, o la podagra, o l'emorroidi che sono il tormento della sua vita. Altri sono affetti da malattie segrete, o da schifose eruzioni alla pelle o da granulazioni minacciose alla gola, agli occhi, all'utero che resistono ad ogni cura. Se volete sicuramente guarirli, lasciate da parte quei rimedi di moda che fanno sempre il volo e la caduta d'Icaro, e date a questi infelici un vero depurativo del sangue che corregge i loro umori acri e li vedrete infallantemente guarire. L'unico e vero depurativo del sangue confermato tale da 20 anni di esperienza è lo Sciroppo di Pariglina del cav. dott. Giovanni Mazzolini di Roma che fa ogni giorno le più portentose guarigioni delle malattie suddette.

Deposito in Venezia Farmacia *Botner* alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di *G. Comessatti.*

Bollettino meteorologico. Comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York Herald* di Nuova-York, in data 28 giugno: Una forte depressione atmosferica attraversa l'Atlantico ed arriverà sulle coste dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra il 29 giugno ed il 1 luglio. La precederanno e la seguiranno gravi disordini elettrici. Il tempo si farà ancor più pesante e le pioggie frequenti con alte temperature.

ULTIMO CORRIERE

Agitazione agricola.

L'*Arena* di Verona di ieri scrive: La 9ª compagnia del 10º Bersaglieri di guarnigione a Verona è partita stamattina col treno delle 4 diretta a Gonzaga e Suzzara (provincia di Mantova.) In questi due paesi evvi dell'agitazione. Le squadre dei mietitori sono in isciopero e vogliono costringere gli altri campagnuoli ad abbandonare il lavoro.

I fatti di Mira.

Gravi fatti si sono scoperti nel Comune di Mira (Venezia). Pare si tratti di ammanchi nella Cassa della Congregazione di Carità. Gli amministratori della Congregazione offersero la rifusione delle somme mancanti per sopire la questione. La offerta venne rifiutata; la Prefettura passò i documenti al Procuratore del re.

L'Esposizione di Torino.

Assicurasi che il Ministero accorderà all'Esposizione di Torino il sussidio di L. 1,500,000. alla condizione che si fabbrichi un edifizio stabile, il quale possa venire destinato a nuova sede del Museo *Industriale.*

Un fatto molto commentato

Il Lord Mayor (sindaco) di Londra aveva accettato l'invito del municipio di Parigi di assistere al gran banchetto del 13 luglio per l'inaugurazione del nuovo Palazzo di città. Ora egli ha disdetto telegraficamente tale accettazione!! Questa notizia ha dato luogo a Parigi a moltissimi commenti.

L'Inghiltera si prepara

Lo *Standard* dice che a Chatham vi sono più di 1000 soldati di marina pronti all'imbarco. A Portsmouth vi sono tre dei più grandi bastimenti pronti a spiegare le vele.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Parigi, 27. La nuova circolare della Porta in data del 26 corr. riproduce due telegrammi di Derwisch dichiaranti che l'armata ha promesso fedeltà al Sultano; constata che il noto programma del gabinetto, comprendente l'esecuzione dei firmani e degl'impegni internazionali, ottenne l'approvazione di tutti gli agenti esteri, accettuati l'inglese ed il francese.

Parigi, 28. Il *Moniteur* ha da Londra: Said domandò a Bismark, che impedisca all'Inghilterra di sbarcare in Egitto. Gladstone rispose che cesserebbe dagli armamenti, se il Sultano partecipasse alla conferenza.

Costantinopoli, 28. Nella conferenza di jeri tutte le potenze promisero di astenersi da ogni azione isolata in Egitto durante la conferenza, eccetto in caso che la sicurezza degli europei fosse minacciata. Dufferin presentò la proposta di definire i diritti del Sultano in Egitto, il potere della Camera, le attribuzioni dei controllori ed i provvedimenti per garantire l'ordine. La proposta si discuterà domani.

DISPACCI DELLA SERA

Vienna, 29. Ludolf parte per Roma oggi.

La *Politische Corr.* dice che gli ambasciatori di quattro potenze hanno ricevuto istruzioni dai loro governi di raccomandare calorosamente alla Porta di tener conto del *memorandum* della conferenza rimessole da Corti.

Landra, 29. Il *Morning Post* ha da Alessandria: La Germania raccomandò alla Porta di preparare una spedizione militare, viste le decisioni probabili della conferenza.

Alessandria, 29. Ragheb Pascià informò il rappresentante d'Italia, decano del corpo consolare, che 30,000 indigeni soffrono la fame e domandano lavoro.

I ministri esaminarono oggi le risposte dei rappresentanti delle quattro potenze, che, accusando ricevimento del programma del ministero, promisero di sostenerlo negli sforzi per mantenere l'ordine.

I rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra accusarono semplicemente ricevimento.

MERCATO BOZZOLI
Pesa pubblica di Udine
nel giorno 29 giugno 1882

Qualità delle Galette	Quantità in Chilog. — Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in Chilog. — Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale — minimo	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale — massimo	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale — adequato giornalier.	Prezzo adeq. generale a tutt'oggi
Giapp annua. parificato	9036 05	253 50	3 60	4 10	3 80	3 98
Nostr. giallo parificato	1140 80					4 43

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 28 giugno.

Napol.	9.56.[— a 9.58 [—	Ban. ger.	58 70 a 58 80
Zecchini	5.60 » 5 61	Ren. au.	76.45 » 76.60
Londra	120.15 » 120.50	R.un.4 po.	77 40 » 77.50
Francia	47.65 » 47.91	Credito	313 [— » 310 [—
Italia	46.45 » 46.65	Lloyd	648 — 643 —
Ban. ital.	46.50 » 46.60	Ren. it.	87.[— » 87.3[4

Venezia, 29 giugno.

Rendita pronta 89 63 per fine corr. 89.93
Londra 3 mesi 25.58 — Francese a vista 102.45

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20 58	a 20 60
Banconote austriache	» 214.75	» 215.—
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Berlino, 28 giugno.

Mobiliare	536 —	Lombarde	233.50
Austriache	544 50	Italiane	89.—

Londra, 27 giugno.

Inglese	98 5[8	Spagnuolo	28 [—
Italiano	89.[—	Turco	11 [—

Firenze, 28 giugno

Nap. d'oro	20.63	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.68	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102 60	Cred. it. Mob.	843 —
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90 02
Banca Naz.	—.—		

Vienna, 26 giugno.

Mobiliare	305.10	Napol. d'oro	955.[—
Lombarde	137 —	Cambio Parigi	47 82
Ferr. Stato	213 50	id. Londra	120 20
Banca nazionale	820 —	Austriaca	77 20

Dispacci particolari di Borsa.

Parigi, 29 giugno. (Apertura).

Rendita 3 0[0	80 90	Obbligazioni	270 —
id. 5 0[0	114 10	Londra	27.3[4
Rend. ital.	89 05	Italia	2 1[4
Ferr. Lomb.	275 —	Inglese	100 1[2
» V. Em.	662 —	Rendita Turca	12.43
» Romane	148. —		

SECONDA EDIZIONE

CRONACA URBANA
E PROVINCIALE.

Società dei Reduci. *Assemblea del 29 giugno* 1882. Dopo varie discussioni e proposte, alle quali presero parte buon numero di soci, venne presentato da 6 Reduci il seguente *ordine del giorno* che fu votato ad unanimità:

« L'Assemblea dei Reduci, convocata la seconda volta per riformare lo Statuto sociale; veduto mancare anche quest'oggi 29 giugno il numero legale; considerata la estrema difficoltà di riunire il numero di 120 soci effettivi richiesti dall'attuale Statuto;

delibera

I soci presenti in n. di 78 firmano immediatamente una dichiarazione per cui intendono modificato l'art. 15 dello statuto vigente in modo che il numero legale non sia di due terzi, ma di un quinto, come prescrive l'articolo 9 per le assemblee ordinarie; in secondo luogo decide che i soci effettivi assenti vengano invitati a fare la eguale adesione, perchè poscia la discussione possa essere legale ed avvenga la desiderata riforma.

I membri effettivi residenti in Provincia restano caldamente invitati a mandare subito la loro adesione a quest'ordine del giorno.

La Presidenza.

Onorificenza. Il *Progresso* di Treviso è assicurato che il chiarissimo nostro concittadino, dott. F. Franzolini, chirurgo primario di questo Ospitale, è stato in questi giorni dal collegio medico di Padova proposto per meriti ed all'unanimità al titolo di Docente privato di chirurgia. Questa testimonianza dell'alta considerazione in cui è tenuto il dott. Franzolini dal Corpo medico universitario, egli l'ha veramente meritata, le sue molteplici ed importanti pubblicazioni scientifiche, le sue ardite e fortunate operazioni chirurgiche essendo ormai conosciutissime.

Il *Progresso* giustamente crede che all'ingegno del dott. Franzolini, alla sua grande coltura, all'amore vivissimo che porta al progresso delle mediche discipline spetti qualche cosa di più che un titolo quasi di sola onorificenza.

E prosegue: L'Università di Padova abbisogna d'un professore di istituzioni chirurgiche che sostituisca il compianto prof. Morzolo, e certamente pochi fra i nostri chirurghi hanno maggiori titoli del Franzolini per essere chiamati ad occupare quella cattedra importantissima.

Noi ci lusinghiamo che il titolo di Docente privato concessogli quasi per acclamazione non sia che il primo passo verso la cattedra di insegnante che nell'interesse delle nostre istituzioni chirurgiche, vorremmo veder affidata al Dr Franzolini.

Personale militare. Il *Bollettino militare* annunzia che con decreto 25 corr. il conte Zeferino Rosini di Mortegliengo, tenente nell'arma di cavalleria in aspettativa per riduzione di corpo, fu dispensato, dietro volontaria dimissione, dall'effettivo di servizio nel regio esercito permanente ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa (reggimento cavalleria Foggia (11).

Pacchi postali. Nel mese di maggio prossimo passato, nella Provincia di Udine i pacchi impostati furono 1189, i ricevuti 1998. Nella rubrica « servizio a domicilio » la Direzione di Udine figura con pacchi 150. Nei nostri uffici di confine si ebbe il seguente movimento: Pontebba pacchi in partenza 623, in arrivo 2210, in transito 129 — Udine pacchi in partenza 752, in arrivo 312.

DISPACCI DELLA NOTTE
Parlamento Nazionale
Senato del Regno.
Seduta del 29.

Si presentano i progetti: 1° Riparto delle spese per costruzioni delle ferrovie 2° spese per l'ordinamento dell'esercito 3° spese nel fabbricato del Ministero della guerra, 4° aggiunta alla tabella della circoscrizione territoriale militare (*urgenza*).

Vien ripresa la discussione delle spese straordinarie militari.

Pianell dice che indubbiamente l'attuale progetto farà fare un passo considerevole al problema dell'armamento e della difesa dello Stato. Ma lo trova insufficente. Crede che il problema della difesa nazionale debba anteporsi ad ogni altro. L'esistenza è la prima delle condizioni. Associasi a tutte le considerazioni della relazione, ne accetta le conclusioni e crede nocevole molto il distribuirsi della spesa in un lungo periodo di anni e sopra molti punti di fortificazioni. Stima assolutamente insufficienti i fondi per le fortificazioni orientali di Verona e per i passi alpini.

Mezzacapo Luigi, relatore, duolsi del *non possumus* di Magliani.

Le spiegazioni del ministero non fanno che confermare le considerazioni della relazione. Sostiene l'insufficienza del materiale di battaglia e di mobilitazione. Crede che coi fondi posti a sua disposizione il ministro non potrà fare tutto ciò che disse.

La frontiera orientale rimarrà aperta; le linee dell'Adige e del Po non munite; la frontiera delle Alpi in gran parte indifesa da opere semplicemente provvisorie, eccezionali, non bastanti a raggiungere lo scopo. Ripete che dopo eseguite le opere contemplate dal progetto ci troveremmo allo stesso punto attuale.

Combatte il concetto che le fortificazioni debbano prima contenere soltanto momentaneamente il nemico. È impossibile sparpagliare l'esercito facendolo accorrere da ogni parte. Arriverà tardi e s'indebolirà nel nucleo principale. Il problema della difesa nazionale è il primo cui provvedere. Non ammette la teoria che le forze militari delle grandi nazioni debbano svilupparsi gradualmente. La Prussia e il Piemonte non seguirono questa teoria. Sostiene il dovere e il diritto del Senato di pronunziarsi nella attuale questione, il cui principale aspetto non è finanziario, ma di organizzazione e di indirizzo politico.

Il governo dovrebbe certo tener conto del voto del Senato espresso mediante l'ordine del giorno.

Presentazione dei progetti 1.o incompatibilità amministrative. 2.o spesa pel trasferimento delle cliniche di Napoli. 3.o. acquisto del patrimonio scientifico Gorini. (*urgenza*).

Ferrero ringrazia Pianel delle sue cortesi parole. Rammenta la promessa del ministro Magliani di assegnare tosto che possibile ulteriori fondi per esercito e pegli armamenti. Sa che due milioni non basteranno alla difesa di Verona. Sarà qualche cosa. Poi completerassi. Dichiarasi favorevole alla fortificazione anche non completa di molti punti principali. Consente non potersi approvare il sistema delle fortificazioni provvisorie se non per posizioni eccezionali. Quanto alle coste bisogna ricordare anche la flotta, le ferrovie ed altri mezzi di spostamento. Se non fosse nella convinzione che la sua è la politica militare migliore tra le possibili nelle attuali condizioni non rimarrebbe al suo posto. Accetta l'ordine del giorno Mezzacapo nuovamente redatto.

Nessun altro essendo inscritto, procedesi alla votazione dell'ordine del giorno dell'Ufficio centrale accettato dal governo, così concepito: Il Senato, penetrato della suprema importanza di completare con prestezza sotto ogni rapporto l'armamento nazionale e fidando che a questo scopo saranno precisamente rivolte le mire del governo, passa all'ordine del giorno.

Quest'ordine è approvato.

Si passa agli articoli e tutti sono approvati.

Discussione del progetto sull'istituzione dei tiri a segno. Previe alcune spiegazioni date da Depretis ad Alfieri circa il peso o nessun aggravio che il progetto arrecherà ai piccoli comuni, il progetto è approvato.

Approvansi quindi altri progetti minori.

Procedesi alla votazione segreta del progetto per le nuove spese straordinarie militari. Voti favorevoli 61, contrari 10. Il Senato adotta.

Mancini presenta il progetto sui provvedimenti per Assab. (*Urgenza*).

ULTIME NOTIZIE

Vienna, 29. Si assicura che venne definitivamente combinato un accordo fra il governo e la *Südbahn* in forza del quale Trieste dovrà fruire di un ugual trattamento di favore già accordato a Fiume, onde escludere così i danni della concorrenza. Si parla di altri favori da accordarsi al commercio triestino, ma nulla di preciso si sa circa le intenzioni del ministro del commercio.

Praga, 29. Da qualche tempo perdura una viva agitazione fra gli operai conciatori di pelli, i quali chiedono l'aumento di mercede e la riduzione delle ore di lavoro. Ieri l'altro, malgrado il divieto della polizia, gli operai tennero delle riunioni clandestine. Nelle fabbriche di Lieben ed in altre località è scoppiato lo sciopero.

Atene. 29. Fino a ieri sbarcarono qui 4500 fuggiaschi d'Alessandria e Cairo. Mancano gli alloggi.

Parigi, 29. Le notizie giunte d'Alessandria sono allarmanti. Si teme lo scoppio d'una nuova sommossa.

Parigi, 29. Assicurasi che Grevy chiederà che la Camera continui fino al 15 agosto, in vista della gravità della piega che ha preso la vertenza egiziana.

Tolone, 29. Furono assunti in servizio mille operai straordinari. Nell'arsenale si lavora anche di notte per l'armamento delle corazzate e dei trasporti.

Londra, 29. Le istruzioni inviate a lord Dufferin sono di carattere assoluto.

Si chiede di esigere l'allontanamento di Arabi pascià, la repressione del partito militare. In caso il sultano rifiuti, si chiederà all'Europa l'autorizzazione che l'Inghilterra eseguisca queste due condizioni. Furono prese tutte le misure per effettuare una pronta spedizione.

Fu spiccato l'ordine ad alcuni reggimenti di prepararsi domani per l'imbarco.

Costantinopoli, 29. Si afferma che Rechid pascià abbia dichiarato a lord Dufferin che uno sbarco inglese in Egitto non sarebbe tollerato dalla Turchia.

Pietroburgo, 29. I nobili diressero una lettera minatoria al granduca Vladimiro.

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza, i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turato con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più e meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69

Acqua alla Regina d' Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI

Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine. 68

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentoso al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di

Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vesciconi, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.*

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Teniti* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia*, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, griggio) *per far rinascere il pelo.* Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc, ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** caduno.

Per *Udine e Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia *Foraboschi.* 36

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. —

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui é preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1.50.

Si vendono presso l'Amminist. del Giornale di Udine. 67

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Volum. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi.**

Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

Acque Ferruginose Arsenicali

di Roncegno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla sola farmacia Fabris via Mercatovecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra **Acqua Minerale** per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma dei proprietari, sono da rifiutarsi.

61 *Fratelli dottori Waiz proprietari.*

Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaio basta per 30 camicie. Un pacchetto con istruzione costa soltanto L. 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizj, ecc.

Polvere inglese di riso sopraffina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine. 20

ACQUA SALLÈS

Emile SALLÈS Fils, Succr, Parfumeur-Chimiste

CASA FONDATA NEL 18[illegible]

PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Trent' anni *di successo ognor crescente* permettono dichiarare e garantire un risultato infallibile, mediante le rinomate **ACQUE SALLÈS** progressiva ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

Deposito in Udine presso la Farmacia CLAIN NICOLÒ in Via Mercato Vecchio

---

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI*, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. 24

AGENTI

largamente stipendiati in tutti i Comuni **si ricercano** dalla

Società Anonima Italiana

di illuminazioni pubbliche

A LIVELLO COSTANTE IMITAZIONE GAZ

NUOVA INVENZIONE

Scrivere con unito franco bollo per la risposta alla Direzione del COMMERCIO ITALIANO, Via Cappuccine 1254, TREVISO. 46

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. **5** 5

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger, Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp.
ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO-JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

3 Luglio partirà il vapore NORD-AMERICA
12 Luglio partirà il vapore FRANCE
22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.
27 Luglio partirà il vapore SAVOJE
3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA
12 Agosto partirà il vapore BEARN
22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata officialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spedisconsi dietro richiesta. — Affrancare.

22 Luglio prossimo partenza pel BRASILE
27 Luglio prossimo partenza per NUOVA YORCH
Prezzi ridottissimi.

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.